

PRAKTIKYTTIKKITYT

GAPITOLO 1



Allora il vecchio ha preso baracca e burattini e via, di nuovo in viaggio. Abbiamo fatto un bel po' di strada correndo dietro a 'sto boom... ed eccoci qui.

Be', non puoi far parte della nostra banda, abbiamo più nuovi compagni che uova di ragno in un cantone. La scuola è stipata, la banda affollata, c'è più boom che spazio in questa città...

Cos'è 'sto rumore?





Metà uomo, metà coyote,
metà non-so-che.



Il soldo di cacio più strambo
di tutta la contea.



Ehi Guthrie!



Non lo vedrai spesso
a scuola, mi sa.



È scappato di casa per-
ché suo padre si è tutto
ustionato... e non vale più
niente, così dicono.



Ehi Guthrie!

La famiglia non ha più
nulla di suo. Pà dice: non
sarebbero capaci di vivere
senza una vita dura.

Vi ho sentito.



Stai ancora a riempire quei sacchi?



Dammi un diecino, dammi un soldino, vado in città, mi prendo del tempo!



Non dice nient'altro che parole senza senso. Dicono che ci ha lo stesso della madre, che ora è sotto chiave in manicomio



una malattia mentale, sai - la gente dice che ha bruciato lei la casa col marito dentro...

e adesso tutta la città aspetta solo il giorno che sbrocca pure lui...



Non vieni a scuola?



Nonsignore - non più imparare, solo guadagnare.

WOODY GLI FECE L'OCCHIOLE E SI MISE LA SACCA IN SPALLA.



SGUSCIANDO VIA DA QUEI MUCCHI DI ROBA PUZZOLENTE, PORTÒ IN CITTÀ I SUOI PIEDI SCALZI E I CAPELLI ARRUFFATI.

GIÀ A QUELL'ORA DEL MATTINO L'INTERA CITTÀ ERA UNA MASSA BRULICANTE DI OPERAI DEL PETROLIO E MANOVALI TUTTOFARE, LAVORATORI CHE ERANO SCIAMATI DAI QUATTRO ANGOLI D'AMERICA CON LA PROMESSA DI GUADAGNARE IN FRETTA.



UN PO' DI TEMPO ADDIETRO AVEVANO TROVATO IL PETROLIO.



E IMPROVVISAMENTE LA CITTÀ ERA DIVENTATA UN SOLO LUME A PETROLIO CHE ILLUMINAVA LA TERRA...



ATTIRANDO OGNI TIPO DI CREATURE, TUTTE A RONZARE, FRUSCIARE E SVOLAZZARE INTORNO ALLA LUCE...



FINCHÉ IL COMBUSTIBILE SI ESAURÌ.

PRIMA VENNERO QUELLI DEI SOLDI, I CERCATORI, CON I LORO PANCIOTTI, GLI OROLOGI DA TASCA E I BAFFI IMPOMATATI. TRIVELLARONO IL TERRENO, NE CALCOLARONO IL VALORE, NE PREDISSERO IL PREZZO, E SPARIRONO PER ANDARE A FIRMARE ASSEGNI SU AL NORD.



COMPRARONO TUTTO.



POI VENNERO I VENDITORI DI ATTREZZI, TRIVELLATORI, MANOVALI, GRUISTI, MECCANICI E CAPISQUADRA,



FACCE DI GRANIGLIA MACCHIAIE DI GRASSO, SPIEGAZZATE FACCE DI BOSCAIOLI E CAMIONISTI CHE APRIVANO ATTIVITÀ E IMPORTAVANO MERCI,

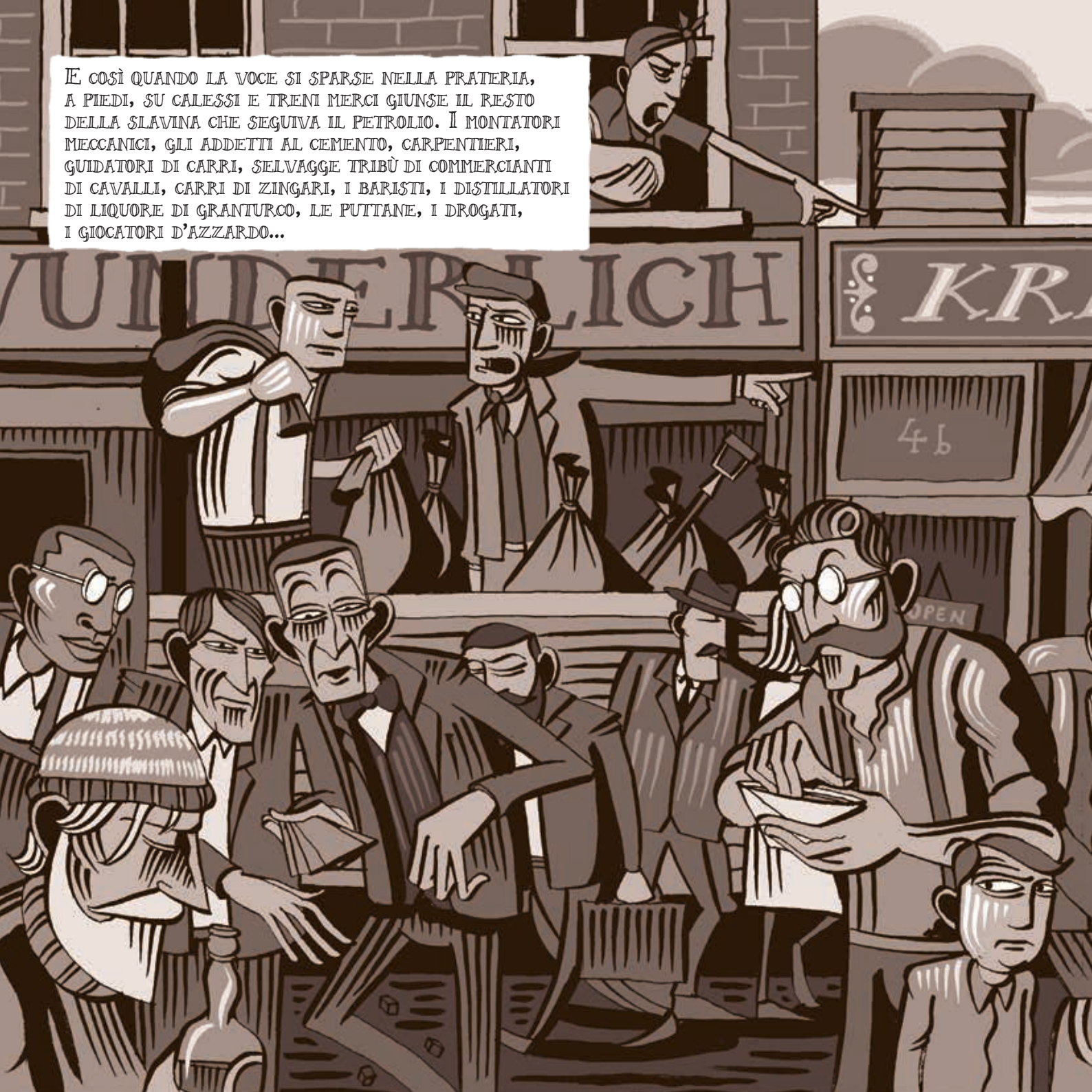


METTENDO UOMINI AGLI ANGOLI DELLE STRADE A DISTRIBUIRE VOLANTINI E OFFRIRE LAVORO:

Attenzione, attenzione: a tutti gli uomini di questa città! C'è un altro boom! Montatori meccanici! Carpentieri! Inchiodatori, arvitatori, carrettieri e camionisti! Ci servono la vostra forza di maschi, le vostre spalle larghe e i vostri grandi sorrisi aperti: tiriamo su questo campo petrolifero. Scrivete il vostro nome e guadagnerete la gloria!



E COSÌ QUANDO LA VOCE SI SPARSE NELLA PRATERIA,
A PIEDI, SU CALESSI E TRENI MERCI GIUNSE IL RESTO
DELLA SLAVINA CHE SEGUIVA IL PETROLIO. I MONTATORI
MECCANICI, GLI ADDETTI AL CEMENTO, CARPENTIERI,
GUIDATORI DI CARRI, SELVAGGE TRIBÙ DI COMMERCianti
DI CAVALLI, CARRI DI ZINGARI, I BARISTI, I DISTILLATORI
DI LIQUORE DI GRANTURCO, LE PUTTANE, I DROGATI,
I GIOCATORI D'AZZARDO...





SI RIVERSARONO TUTTI IN CITTÀ COME UN'ALLUVIONE. TRA SORRISI E RINGHI, PERCHÉ QUELLO ERA IL LORO MOMENTO - ADESSO, FINALMENTE, ERA GIUNTO IL LORO TEMPO:

QUESTO BOOM SAREBBE STATO LA LORO FORTUNA E DI LÀ A VENT'ANNI SI SAREBBERO RITIRATI IN UNA FATTORIA NELLE VERDEGGIANTI COLLINE DELLA CALIFORNIA, DOPO ESSERE DIVENTATI QUALCUNO.

È OGGI SULLA STRADA PRINCIPALE
IL CALORE E L'ARDORE DELLA GIOSTRA
CAPITALISTA ERANO IN PIENA ESPLO-
SIONE E C'ERA UNA TALE FRENEZIA DI
ATTIVITÀ, UN TALE SFREGARSI
DI SPALLE E GOMITI, CHE L'ARIA
STESSA FINIVA PER SURRISCALDARSI
E SPINGERE IL SOLE IN ALTO NEL
CIELO A CERCARE UN PO' DI BREZZA.



WOODY SI AFFRETTÒ LUNGO QUESTO
MUSCOLO CONTRATTO DEL COMMERCIO,



POSÒ IL SUO SACCO PIENO
DI LATTA E TUBI DI RAME,



E INCASSÒ
IL SUO NICHELINO.



UN SACCO PIENO PER UNA MONETINA.

MENTRE GIROVAGAVA NEI VICOLI
FUORIMANO PENSÒ AL SUO VECCHIO,
CHARLEY GUTHRIE, GIÙ A PAMPA.



GIRAVA VOCE CHE SI ERA RIMESSO IN PIEDI.



E FU ALLORA CHE LO SENTÌ.



UN BASSO SOFFIO NELL'ARIA, CHE GLI SCORTICÒ LE ORECCHIE LASCIANDOLE RONZANTI.

COME IL FISCHIO DI UN TRENO, MA PIÙ BASSO,



COME UNA FOTO SEPIATA DEL SUO ULULARE.

E POI RIECCOLO, UN SOFFIO GRAVE, STAVOLTA SEGUITO DA UN RITMO, TUTUN-TUTUN, COME DI UN VAGONE SU UNA ROTAIA, COME UNA GOMMA SGONFIA CHE SBATTE QUA E LÀ, SINCOPIATA, CONVULSA.



IPNOTIZZATO, UN BRIVIDO ELETTRICO CHE GLI PERCORREVA LA SPINA DORSALE FINO ALLA PUNTA DELLE DITA, GIRÒ L'ANGOLO DEL BARBIERE E LÀ, SEDUTO IN TERRA, C'ERA UN LUSTRASCARPE SCALZO E SECCO COME UNO STOPPINO CHE SOFFIAVA IN UN'ARMONICA.



SIGNORE!

In tutta la mia vita
non ho mai sentito un
pezzo più commovente.



Dove caspita l'hai imparato?



Cacchio! Non
si può imparare.
Questa è musica
a orecchio. Io sto
solo qui seduto ad
ascoltare il fischio
della locomotiva.
Qualunque cosa dice
la ridico anch'io.

E CON QUESTO WOODY
ERA STATO PRESO
ALL'AMO. NIENTE LE-
ZIONI, NIENTE REGO-
LE, NIENTE DISTIN-
ZIONI TRA GIUSTO E
SBAGLIATO, NIENTE
SEMPLIFICAZIONI O
ABBELLIMENTI.
ASCOLTARE E RIPE-
TERE, TUTTO QUI.



E MAN MANO CHE PASSAVANO I GIORNI E SCORREVANO
LE SETTIMANE, WOODY CONTINUAVA A TORNARE IN QUEL
POSTO AD AIUTARE IL LUSTRASCARPE A TENERE PULITE
LE IMPOLVERATE CALZATURE DI OKEMAH.



E TENEVA IN MANO QUELLA VECCHIA ARMONICA, LA
BATTEVA SULLA COSCIA PER CACCIAVIA LO SPUTO E
ALLENAVA LA SUA LINGUA A QUEL RITMO DI TRENO.



Non esiste nessuna teoria al mondo che
può insegnare a succhiare un bending in quei
fori, devi solo provarci, e provarci ancora,
e poi ancora e ancora, e ce l'avrai fatta.



E COSÌ ASPIRÒ E SOFFIÒ, ASPIRÒ E SOFFIÒ E CI ANDAVA SEMPRE PIÙ VICINO.



WOODY NON AVEVA MAI RISPARMIATO UN CENTESIMO PRIMA D'ORA, E RARAMENTE L'AVREBBE FATTO IN SEGUITO, MA PER IL MESE SUCCESSIVO O GIÙ DI LÌ, OGNI SOLDINO CHE RICAVAVA DAI MUCCHI DI RIFIUTI FINIVA NELLA SCATOLA DI SIGARI SOTTO LE ASSI DEL PAVIMENTO DELLA BARACCA DELLA SIGNORA ATKINS DOVE SI ERA NASCOSTO NEGLI ULTIMI SEI MESI.

TENNE D'OCCHIO IL BANCO DEI PEGNI, CHE ERA IL NEGOZIO PIÙ AFFOLLATO DELLA CITTÀ,



E MENTRE OGNI GIORNO I TRENI PASSAVANO SFERRAGLIANDO, LA SUA LINGUA E I SUOI POLMONI TROVARONO IL RITMO, E QUANDO IL FISCHIO SI LEVÒ, IL SUO TONO SCESE LUNGO LA CURVA DELLE ROTAIE CHE PORTAVANO IL TRENO VIA DA OKEMAH, E FECE RISUONARE IL SUO ADDIO. FINALMENTE CE L'AVEVA FATTA.



STRAPIENO DI OGGETTI APPARTENUTI A CHI GIÀ PARTIVA PER INSEGUIRE UN NUOVO BOOM SUBITO SOSTITUITO DAI NUOVI ARRIVATI IN CITTÀ,

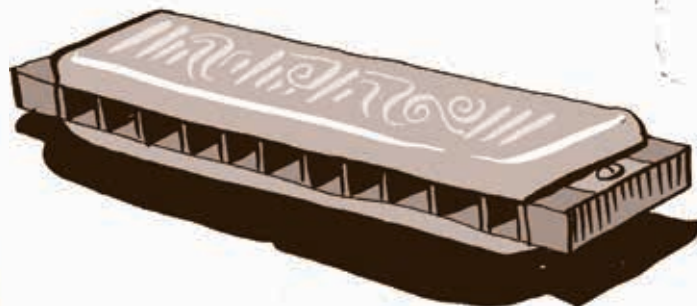


CONVINTI CHE, STAVOLTA, FOSSE GIUNTO IL LORO MOMENTO.

E UN GIORNO,



ECCOLA LÌ.



UN'ARMONICA IN SOL SCINTILLAVA IN VETRINA, UN LISTELLO DI LEGNO CON UN COPERCHIO DI LATTA, DUE VITI CHE LO TENEVANO DA AMBO I LATI E UN BATELLO A RUOTE INCISO SUL DORSO.

E CON L'ARMONICA IN MANO SI AFFRETTÒ VERSO LA BARACCA AI CONFINI DELLA CITTÀ ASPIRANDO E SOFFIANDOCI DENTRO LUNGO TUTTA LA STRADA.

LA SIGNORA ATKINS ERA LA CLASSICA COMARE DI PAESE, L'EQUIVALENTE DELLE STREGHE DI UN TEMPO, UNA CHE DUE SECOLI PRIMA SAREBBE FINITA AL ROGO.



NESSUNO RIUSCIVA DAVVERO A CAPIRLA, DICEVANO CHE ERA UNA VIA DI MEZZO FRA UNA SCIMUNITA E UNA SCIAMANNATA E LA LASCIAVANO STARE, E PER QUESTO A WOODY ERA SEMPRE PIACIUTA.



METTEVA I VESTITI DELLA FESTA PER COGLIERE LE VERDURE.



PASSEGGIAVA IN GIARDINO A NOTTE FONDA.



FACEVA QUEL CHE VOLEVA E NON GLIENE FREGAVA UN FICO SECCO DI QUEL CHE DICEVA IL RESTO DELLA CITTÀ.



TUTTO QUESTO PIACEVA A WOODY, E TANTO.



E COSÌ, POCO DOPO CHE IL PADRE DI WOODY ERA TORNATO A PAMPA PER RIPRENDERSI, POCO DOPO CHE SUA MADRE ERA STATA AMMESSA IN OSPEDALE,



QUANDO LA SIGNORA ATKINS UN BEL GIORNO ERA SPARITA IMPROVVISAMENTE DALLA CITTÀ,



WOODY SI ERA TRASFERITO NELLA SUA BARACCA COME SE QUESTA FOSSE ABITUATA AD ACCOGLIERE I SENZATETTO, COME SE SAPESSSE BENE COSA FARE DEI COMMENTI PUNGENTI CHE SEGUIVANO LA SUA SCHIENA SU PER LA COLLINA.

E ADESSO ERA SEDUTO LÀ MENTRE IL CREPUSCOLO ADDOLCIVA IL CALORE DEL GIORNO, A GUARDARE LE COLONNE DI FUMO CHE ESALAVANO DAI POZZI DI PETROLIO, AD ASCOLTARE LO SFERRAGLIARE DISTANTE E LE ULTIME CONVERSAZIONI DI UN'ALTRA GIORNATA CHE SI AVVIAVA ALLA CHIUSURA.



OKEMAH ERA CIRCONDATA DA IMPIANTI DI ESTRAZIONE CHE PERFORAVANO E SUCCHIavano LA LINFa DAL LETTO DI ROCCIA, PER ESTRARNE LE RICCHEZZE. ERA COME SE AVESSERO CORAZZATO LA TERRA, L'AVESSERO INSCATOLATA NELL'ACCIAIO, PER POI BUCARLA E SVUOTARLA DEL SUO NERO SANGUE.

MA ORA GIRAVA VOCE CHE IL PETROLIO SI STESSE ESAURENDO, CHE I CERCATORI, ANNUSANDO SOLDI FRESCHI, SE NE FOSSERO GIÀ ANDATI A SUD, VERSO IL MESSICO.



E MOLTO PRESTO ANCHE TUTTI GLI ALTRI SE NE SAREBBERO ANDATI.



UNO DOPO L'ALTRO, CARICANDOSI QUEL CHE POTEVANO SULLE SPALLE,



SAREBBERO SCOMPARI SENZA AVER TRATTO DA OKEMAH NULLA DI QUANTO AVEVANO SPERATO.



E AVREBBERO LASCIATO UNA TERRA ABBANDONATA, LE IMPALCATURE DESERTE DI UN BOOM ARRUGGINITO.



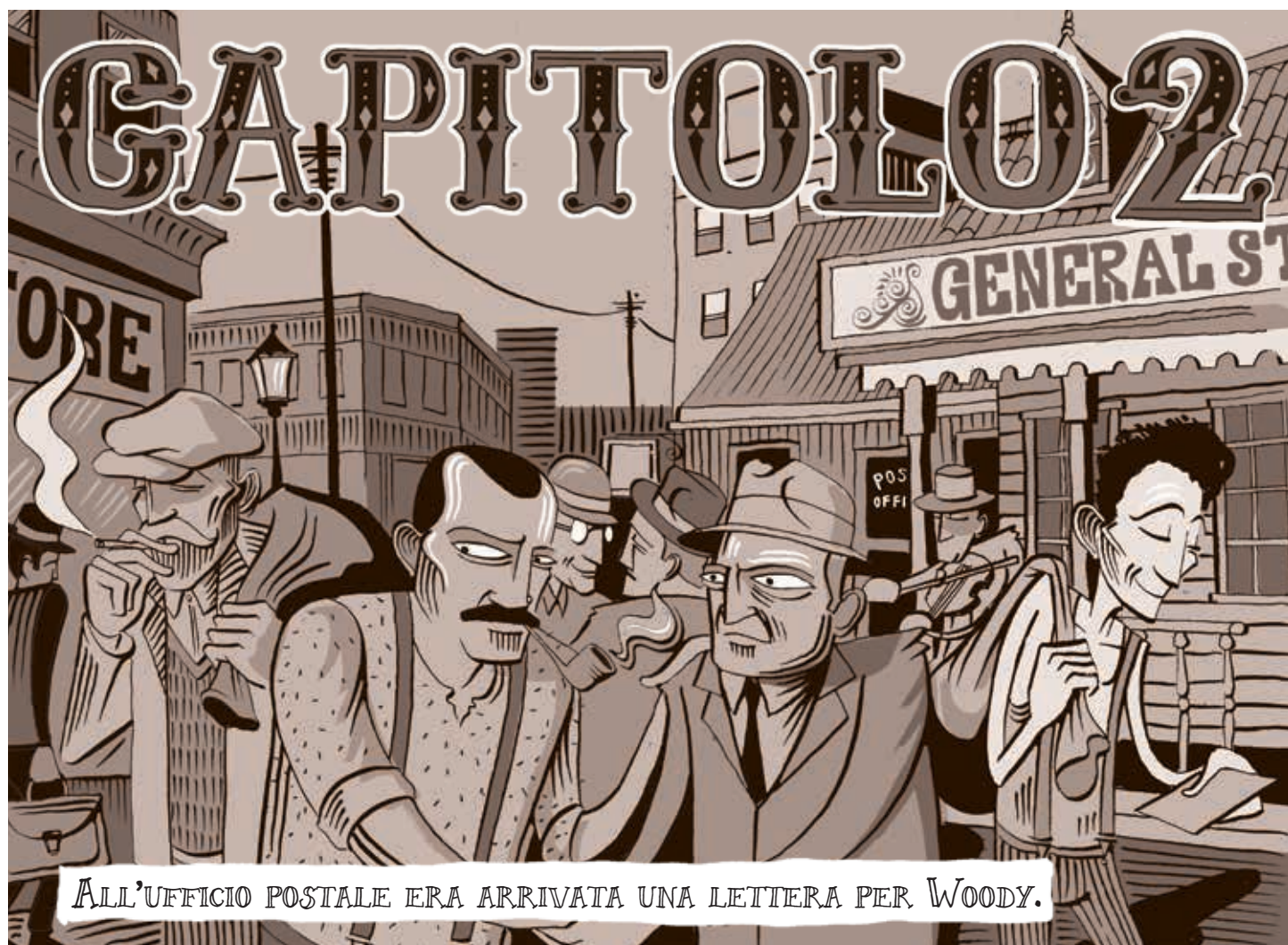
CHUKKACHUKKACHURRCHUR BAAWWAAAAOOO AHHH CHUKKACHUKKACHURR

PER WOODY C'ERA QUALCOSA NEL SUONO DESOLATO DELLA SUA ARMONICA, NELL'ECO DEL FISCHIO DEL TRENO CHE RACCONTAVA QUESTO CAMBIAMENTO.

E ASPIRANDO ENERGICAMENTE DA QUEI FORI PIEGÒ LA NOTA, LA TIRÒ GIÙ DI UN SEMITONO E SENTÌ IL SUONO DELLE COSE CHE SI INACIDIVANO SBRICIOLANDOSI SUL TERRENO, GLISSANDO VERSO UNA CHIAVE MINORE.



QUESTO CAMBIAMENTO, QUESTA DEPRESSIONE DELLA NOTA, LO FECE PENSARE A SUA MADRE E ALLE CANZONI CHE ERA SOLITA CANTARE.



DALL'ORNATA CALLIGRAFIA SULLA BUSTA...



CAPÌ CHE VENIVA DA SUO PADRE.

ERANO BUONE NOTIZIE:



CHARLIE ERA DI NUOVO IN PISTA.



ERA STATO FATTO AMMINISTRATORE DI UN COMPLESSO DI ABITAZIONI PER OPERAI NELLA PARTE NUOVA DELLA CITTÀ E C'ERA UN'OCCASIONE DI LAVORO PER WOODY COME FACTOTUM.



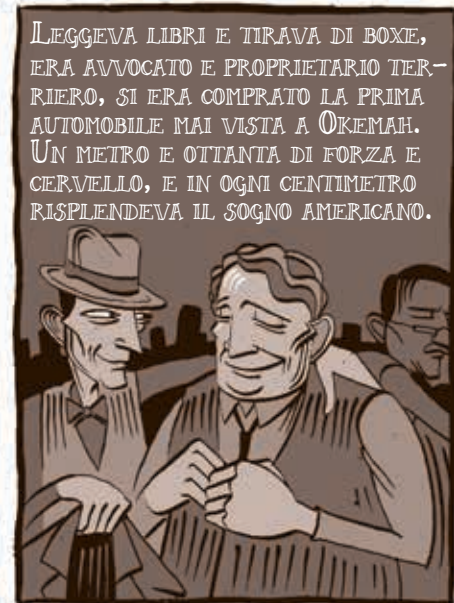
NON C'ERA DA DISCUTERE:



CHARLIE RIVOLEVA LA SUA FAMIGLIA UNITA.



E COSÌ UNA SETTIMANA DOPO VENNE A PRENDERSI IL FIGLIO.



CON UNA DECISA STRETTA DI MANO O CON UN PUGNO CHIUSO, SI ERA SEMPRE GUADAGNATO LA GIORNATA.

MA COL PASSAR DEGLI ANNI, UNA VOLTA VENDUTE LE SUE FATTORIE, QUANDO ORMAI LA FANFARA DELLA PROSPERITÀ AVEVA COMINCIATO LENTAMENTE A SUONARE IN TONO MINORE, LE SUE MANI FURONO COLTE DALL'ARTRITE.



I TENDINI, STRAPPATI E ANNODATI DA ANNI TRASCORSI BATTENDO IL MARTELLO SUGLI AFFARI, GLI AVEVANO TIRATO E CONTRATTO LE DITA IN UN ARTIGLIO NODOSO.

E ALLA FINE, QUANDO I NERVI DI SUA MOGLIE AVEVANO SCRICCHIOLATO PER POI ESPLODERE IN UN ORRIBILE RINGHIO, FU ALLORA CHE CHARLIE FU AVVOLTO DALLE FIAMME.

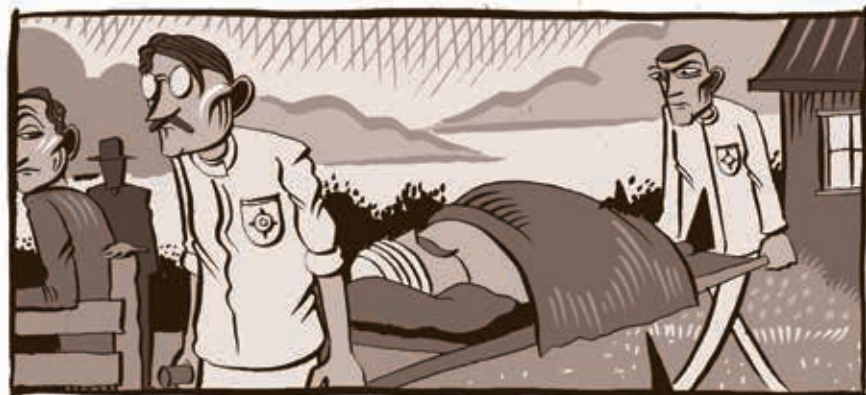


UN GIORNO ERA STESO SUL DIVANO, SOLO LUI E NORA IN CASA, E SI SVEGLIÒ CON L'OLIO COMBUSTIBILE IN FIAMME SUL SUO VENTRE.



MAI AVEVA DETTO LA VERITÀ SU QUEL GIORNO E SE LA PORTÒ COME UN SEGRETO FIN NELLA TOMBA, MA, SENZA BISOGNO DI PAROLE, TUTTI I GUTHRIE AVEVANO CAPITO.

LA FAMIGLIA SI DISINTEGRÒ IN FRET-
TA, COME UNA DIGA CHE CROLLA.
CHARLIE FU PORTATO VIA DI CASA IN
BARELLA, PER NON TORNARVI MAI PIÙ.



DAL SUO LETTO
D'OSPEDALE FECE
IN MODO CHE I DUE
FIGLI PIÙ PICCOLI,
GEORGE E MARY
JO, FOSSERO SPE-
DITI NELLA TRAN-
QUILLA FATTORIA
DI SUA SORELLA,
NEL PANHANDLE
DEL TEXAS. LÌ LI
RAGGIUNSE QUALCHE
SETTIMANA DOPO,
ISSATO CON LA BA-
RELLA ATTRAVERSO
IL FINESTRINO
DEL TRENO.

UNA MATTINA ALL'ALBA, CON
DISCREZIONE, LE AUTORITÀ
PORTARONO VIA DA CASA NORA
E LA CONDUSSERO NEL MANICOMIO
DI STATO DELL'OKLAHOMA.



ROY, FRATELLO MAGGIORE DI WOODY,
SI OCCUPÒ DI VENDERE LA CASA.



TROVÒ ALLOGGIO PRESSO
UNA RISPETTABILE
FAMIGLIA E UN POSTO
DA COMMESO IN UN
NEGOZIO DI ALIMENTARI,
COME SE UNA CAMICIA
E UNA CRAVATTA PO-
TESSERO NASCONDERE
LA SUA VERGOGNA.



WOODY, INVECE, ANDÒ SU TUTTE LE FURIE.



COME UN ANIMALE FERITO SE LA FILÒ
NELLA BARACCA DELLA SIGNORA ATKINS.



SICCOME GLI ERA IMPOSSIBILE NASCONDERE LA
SUA ORIGINE, VISTO CHE AVEVA I TRATTI DEL-
LA MADRE STAMPATI IN FACCIA, LI ENFATIZZÒ.



Al mio primo viaggio
sul Saginaw...



AVEVA PERSO LE SCARPE DA QUALCHE PARTE,
AVEVA LASCIATO CHE I FOLTI CAPELLI RICCI GLI CRE-
SCESSERO ISPIDI SUL CAPO, GIRAVA PER STRADA GIORNO
E NOTTE A CANTARE SCONCE CANZONI DA SALOON

Sbarcai sulle rive
canadesi,

fu lì che incontrai
Rosie O'Grady,

meglio nota
come la troia
del Canada.



...FACENDO DEL SUO MEGLIO PER SCANDALIZZARE LA BRAVA GENTE DI OKEMAH.

CON LAVORI OCCASIONALI, CAMPANDO ALLA GIORNATA, AVREBBE PASSATO TUTTA LA VITA DA SCEMO DEL VILLAGGIO SE NON FOSSE ARRIVATO CHARLEY A PORTARSELO VIA.



Hai preso
il necessario?



È tutto qua!



Bene, si parte per...

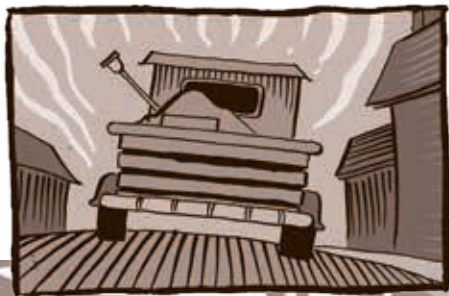


Pampa!



Dove soffia il vento,
il grano è tanto e il
petrolio in aumento!

L'INTERA CITTÀ SEMBRAVA
CROLLARE AL LORO PASSAGGIO,



CON IL CORSO PRINCIPALE CHE
COLLASSAVA IN ISOLATE BARACCHE,



LE STRADE SI SBRICIOLA-
VANO FINENDO IN POLVERE,



PERCHÉ LÌ, NEL VASTO SPA-
ZIO FRA I VILLAGGI, IL CIELO
AFFONDAVA I DENTI NELLA
TERRA, AVIDO DI DOMINIO.

ERA ALTO, SQUILLANTE, ABBAGLIANTE
E CANTAVA TUTTO IL GIORNO, COME UNA
STROMBAZZANTE BAND DI DIXIELAND.





E IN UN ISTANTE I LORO OCCHI
FURONO RIEMPITI DAL CIELO.



E, PER MOLTI, ERA UN PAESE PERICOLOSO.